

UNIONE SPORTIVA ASCONA Lo "Show" per i 70 anni

Quando USA non vuol dire America

Oltre 500 spettatori hanno gremito, sabato scorso, la palestra comunale di Ascona per il 63° USA Show. «Un appuntamento particolarmente importante perché quest'anno è il 70° della nostra società», ha rilevato il presidente Federico Franchi, ricordando «la passione e il volontariato che hanno caratterizzato questa lunga attività», mentre il saluto del Comune è stato portato dal municipale Mario Bazzi. Poi tutti ad applaudire per quasi due ore le esibizioni dei ginnasti.

L'USA è nata il 3 agosto 1942, in piena guerra. Come si può immaginare, erano tempi di grandi difficoltà. Cosicché i meriti dei fondatori vanno legittimamente amplificati. L'assemblea costituiva è seguita il 22 dicembre. Il nome primitivo era Società Atletica Ascona. Ma questo è solo un dettaglio. La sostanza è data dai 70 anni di vita della gloriosa società (l'attributo non è retorico), che ha avviato e consolidato nell'attività sportiva centinaia di giovani di tutta la regione, ottenendo ripetutamente risultati di prim'ordine a livello nazionale e internazionale. Da ricordare che con il binomio artistica-atletica l'USA ha primeggiato con quattro vittorie consecutive in altrettante Feste federali fra il 1967 e il 1984. Per molti anni l'USA si è identifica-



Un momento dello show di sabato.

(Foto Garbani)

ta con Mino Valsecchi, che ne era la mente e soprattutto il cuore. All'USA era arrivato nel 1949, quando è iniziata la ginnastica artistica. Tra i molti dirigenti è giusto ricordare almeno i presidenti che si sono succeduti in 70 anni: da Luigi Orelli (1942) a Luigi Antognini (1957). Poi: Mario Canevascini, Fedele Cavalli, Pietro Beretta, Enrico Broggin, Alino Pe-

dretti, Plinio Luconi, ancora l'avv. Broggin, Beniamino Valsecchi, Luigi Frasa e, dal 2010, Federico Franchi. Per il 70° il comitato ha deciso, fra l'altro, di rinnovare il sito e il logo, quest'ultimo affidato alla CSIA (Centro scolastico per le industrie artistiche di Lugano).

(T.V.)

VALMAGGIA Bel regalo per il mezzo secolo Donata al museo una torba di Moghegno della metà del '400

Il museo di Valmaggia ha ricevuto in donazione un'antica torba di Moghegno (foto). L'ha comunicata la curatrice Rosanna Janke, venerdì sera, all'assemblea tenuta a Cavergho. «Davvero un bel regalo per i nostri 50 anni, che va ad arricchire la collezione etnografica sul territorio», ha rilevato la curatrice mentre un applauso ha sottolineato la comunicazione, anche come doveroso ringraziamento al donatore, l'architetto Michele Giacomazzi. La torba, risalente alla metà del '400 (come risulta dalle analisi dendro-cronologiche), è in perfetto stato di conservazione poiché oggetto di un recente restauro eseguito con la consulenza e la partecipazione dell'APAV.

L'assemblea si è aperta con un intervento del presidente Enrico Primo, che ha ripercorso le tappe principali del 2011, ricordando anche i danni, fortunatamente molto limitati, dovuti a un violento nubifragio estivo che ha colpito una delle due sedi. Tra le varie manifestazioni è stata ricordata l'esposizione fotografica sulla Via Alta, che ora è alla SPAI di Mendrisio e che in estate sarà trasferita alla stazione di arrivo di Cardada: un'importante promozione turistica per la valle. L'attività dell'anno scorso è stata passata in ras-



segna da Rosanna Janke e dal segretario-cassiere Renzo Dalessi rilevando anche gli importanti lavori di sistemazione del patrimonio etnografico del museo.

Il museo è stato fondato il 23 aprile del 1962. L'apertura stagionale sarà il 1° aprile, mentre sabato 12 maggio sono previsti i festeggiamenti ufficiali per il 50°, con l'inaugurazione della mostra "Museo di Valmaggia - Testimone nel tempo".

Le due tradizionali conferenze di marzo sono dedicate alla storia della valle e della sua gente. La prima è in programma venerdì

prossimo 16 marzo: Bruno Donati e Giorgio Cheda presenteranno la riedizione della "Storia della Valmaggia" di Martino Signorelli (ed Daddò), mentre venerdì 30 Luigi Lorenzetti, coordinatore del Laboratorio di Storia delle Alpi, parlerà delle valli ticinesi fra Otto e Novecento e della loro storia.

Al termine è stata festeggiata Mirta Milani, custode del museo per 19 anni, alla quale è subentrata Marilena Anzini-Caccia. All'assemblea hanno presenziato anche i sindaci Pier Luigi Martini (Cevio), Aron Piezzi (Maggia), Michele Rotanzi (Lavazzara) e Giorgio Campagnoli (Campo Vallemaggia), nonché diversi municipali dei Comuni valterani.

piccola cronaca

LOCARNO: Società micologica - Stasera alle 20.30 nella sede (palazzo delle scuole di Muralto) "Viaggio a Singapore e Malaisia" con Diana e Michele Scaramella. Info: Remo Giambonini (091/751.24.37).

LOCARNO: comizio del PLR - Venerdì prossimo dalle 19 all'albergo Belvedere. Apertivo offerto dalla sezione. Per iscrizioni alla cena: Magda Brusa (091/751.32.83) o Isa Astolfi (091/751.69.76).

COGLIO: conferenza - Stasera alle 20 all'Eco-hotel Cristallina conferenza di Annamaria Daddò sull'utilizzo delle onde cerebrali theta per trasformare la propria vita. Entrata libera.

MERGOSCIA: assemblea del Gruppo Costumi Verzaschesi - Mercoledì 14 marzo alle 20.15 nella sala del consiglio comunale.

medico e farmacia di turno

LOCARNESE Farm. Città Vecchia, via San Francesco 2, Locarno, tel. 091/751.16.67. Se non risponde: 079/214.60.84 o 1811. Medico di turno: 24 ore su 24: tel. 091/800.18.28.

Cinema

TEATRO	ORA	INFO
OTELLO ASCONA		Via Papio - 091 791.03.23
PARADISO AMARO	20.30	di Alexander Payne, con George Clooney e Judy Greer. Da 9 anni.
THE IRON LADY	18.30	di Phyllida Lloyd, con Meryl Streep e Jim Broadbent.
RIALTO IL CINEMA		V. San Gottardo 1, Muralto
50 E 50	18.30	di Jonathan Levine, con Joseph Gordon-Levitt e Bryce Dallas Howard. Da 12 anni.
JOHN CARTER	3D 20.30	di Andrew Stanton con Andrew Stanton, Mark Andrews, Michael Chabon. Da 10 anni.
QUASI AMICI	21.00 / 18.45 (francese)	di Olivier Nakache e Eric Toledano, con François Cluzet e Omar Sy.
SAFE HOUSE NESSUNO È AL SICURO	21.25	di Daniel Espinosa, con Ryan Reynolds e Denzel Washington. Da 13 anni.
THE WOMAN IN BLACK	19.30	di James Watkins, con Daniel Radcliffe e Ciarán Hinds. Da 16 anni.
TEATRO KURSAAL		Largo Zorzi 1
POSTI IN PIEDI IN PARADISO	20.30	di e con Carlo Verdone e Micaela Ramazzotti. Da 12 anni.
THE ARTIST	muta/i 18.30	di Michel Hazanavicius, con Jean Dujardi e Bérénice Bejo.

BRISSAGO, BRIONE E LOCARNO

Weekend con tre incendi

Per il Locarnese lo scorso weekend è stato caratterizzato da tre incendi. Il più grave è avvenuto sabato mattina, quando i pompieri di Brissago sono intervenuti con una decina di militi e tre veicoli nel locale lavanderia di una albergo di via Gabbiatta. L'incendio, sviluppatosi in una macchina per lavare, ha sprigionato un fumo molto denso. Due persone sono state trasportate precauzionalmente all'ospedale dai sanitari del SALVA.

Sempre sabato, nel pomeriggio, si sono sprigionate delle fiamme dal camino di una casa a Brione s/ Minusio, in via Val Resa. Sul posto i pompieri di Locarno con otto uomini. Infine nella notte fra sabato e ieri c'è stato un principio di incendio nella cucina di un appartamento a Locarno, in via Pioda. Le fiamme sono state domate sul nascere. Il tempestivo allarme ha permesso di limitare i danni al locale cucina. Sul posto gli agenti del reparto mobile della polizia cantonale e quelli della Comunale di Locarno.

SOCIETÀ SANT'ANDREA

Burbaglio, sagra del pesce quasi da record

Partecipazione quasi record, ieri a Burbaglio per la tradizionale Sagra del Pesce organizzata come sempre in modo perfetto dalla Società Sant'Andrea. La manifestazione, rallegrata dalla Bandella Betonica, è stata favorita dalla bella giornata, ricompensando così il lavoro di una quarantina di volontari che, insieme ai dirigenti della società, hanno provveduto alle varie incombenze. Buona partecipazione anche alle gare di pesca con 35 barche uscite sul lago e 25 ragazzi che hanno pescato dalla riva. Queste le classifiche. Pesca alla tro-

TAVOLA ROTONDA Sala gremita a Muralto

Arte e disabilità, il progetto Mops

«Abbiamo il dovere morale di rimuovere le barriere mentali che ostacolano la partecipazione delle persone con disabilità e di investire risorse economiche e conoscenze che consentano loro di realizzare il proprio enorme potenziale. Che questo secolo segni una svolta nell'inclusione delle persone portatrici di handicap in tutti gli ambiti della società» (dal rapporto mondiale 2011 sulla disabilità dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dalla Banca Mondiale). Con questa frase il giornalista Maurizio Canetta ha aperto venerdì sera nel palazzo dei congressi di Muralto (sala gremita) la tavola rotonda organizzata dall'Associazione Mops_DanceSyndrome, ideatrice di un progetto pionieristico con alcuni giovani diversamente abili, denominato "Arte, cultura e divesabilità". Prima del dibattito i ragazzi hanno dato un assaggio del loro spettacolo di danza. La citazione dell'OMS è ricca di buone intenzioni, ma qual è la realtà? «C'è molto da fare - ha sottolineato il consigliere di Stato Manuele Bertoli - ma è comunque notevole che oggi, rispetto a 10-15 anni fa, si parli di arte e di

disabilità». Arte e disabilità «non tanto per fare», ha puntualizzato invece Danilo Forini, direttore di Pro Infirmis Ticino e Moesano: «È importante che a spettacoli come questi venga garantita una certa qualità. Qualità che però non deve mancare nemmeno nelle politiche sociali. Perché per potersi dedicare all'arte bisogna avere la pancia piena». Come si svolge il progetto di Ela Francella l'ha spiegato la stessa promotrice: «Una coreografia nasce da un lavoro collettivo di ricerca, al quale partecipano anche i ragazzi partendo da gesti quotidiani. La musica viene dopo».

I Mops presentano i loro spettacoli dal 2008, con esibizioni anche in Europa. Piacciono al pubblico perché «mantengono l'innocenza del bambino», ha spiegato il clown Dimitri. «Con la loro capacità di essere naturali ci danno una grande lezione. Una naturalezza che non troviamo neppure nell'attore più scafato». Il messaggio finale che ha messo d'accordo tutti è lo stesso che sta alla base del progetto Mops: «Non compassione ma partecipazione».

(M.L.W.)



Un pescatore mostra fiero una trota lacustre.

(Foto Crinari)

ta. Prima classificata la coppia Lorenzo Bacciarini e Aldo Muff; 2.a Piergiorgio e Ramon Nessi; 3.a Giuseppe Morotti e Alan Radaelli. Pesca al coregone. Primi: Guido Nessi e Carlo Rusca; secondi Carme-

lo Bongiorno e Ivo Caprari, terzi: Cipriano Gheri e Sandro Bezzola. Pesca da riva con la canna riservata ai ragazzi fino a 15 anni. 1°: Kristian Stojov, 2° Ivan Suilkon, 3° Ivan Pelloni.

TEGNA Preventivo

Moltiplicatore confermato al 75 per cento

Per il 2012 il Municipio di Tegna propone di mantenere il moltiplicatore al 75%, che comporterebbe per il preventivo un disavanzo di circa 189 mila franchi. Il Municipio ritiene indispensabile osservare le disposizioni della Legge organica comunale, che vieta che il capitale proprio superi il gettito dell'imposta cantonale. Infatti il consuntivo del 2010 indica un avanzo di quasi 574 mila franchi e anche tenendo conto del disavanzo a preventivo 2011 (374 mila franchi), si raggiungerebbe un capitale proprio di oltre 3 milioni di franchi, ben oltre il minimo legale.

Il Municipio rileva poi di avere riconfermato anche per quest'anno la decisione di non aumentare le tasse dei rifiuti, dell'acqua e della fognatura. Questo in considerazione della difficile situazione economica attuale, e del fatto che ai cittadini di Tegna sono stati intimati gradualmente i conguagli per gli anni arretrati (l'ultimo conguaglio intimato è quello del 2010). Fra gli investimenti sono previsti la prosecuzione del progetto della scuola elementare, l'introduzione della Zona 30 k/h, la nomenclatura delle strade con la numerazione, e l'adattamento dello stabile amministrativo per la nuova amministrazione. Il preventivo 2012 presenta un fabbisogno di 2 milioni 188 mila franchi con una diminuzione di 82 mila franchi rispetto al 2011.

OGGI POMERIGGIO ALLA MORETTINA

Nove corti del Filmfestival delle Centovalli

Oggi alle 18.30, presso il liceo Morettina di Locarno, il Circolo del Cinema ospiterà il concorso per Cortometraggi Spazio Ticino con 9 cortometraggi protagonisti nelle Centovalli durante la scorsa estate, fra cui Particules di Kristina Wagenbauer, miglior cortometraggio ticinese. La serata sarà preceduta da una presentazione e dei corti a cura degli autori. Ingresso gratuito a tutti i tesserati dei Cineclub ticinesi. Per gli altri: fr. 10 (fr. 8 per studenti, apprendisti, beneficiari AI e AVS). Il Film Festival Centovalli offrirà l'ingresso gratuito ai giornalisti, agli addetti ai lavori, ai rappresentanti degli altri Festival e ai loro accompagnatori. I bandi dei concorsi di quest'anno sono aperti sino al 15 aprile (www.filmcentovalli.ch).